

La gita a Firenze e Siena

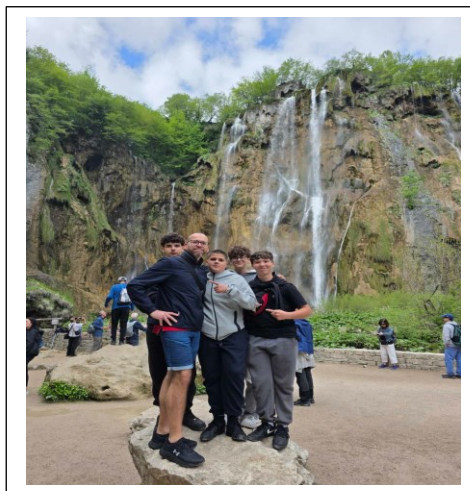
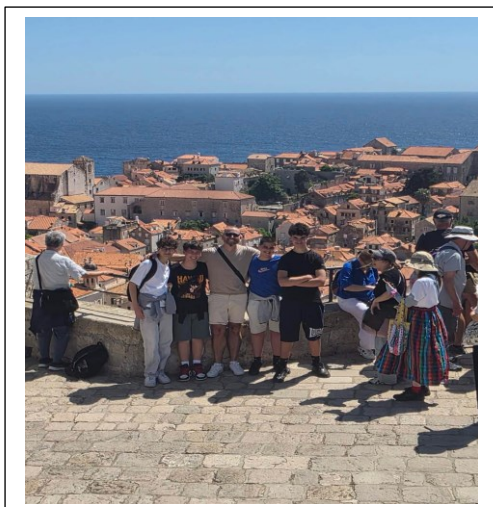
Da lunedì 20 a mercoledì 22 aprile 2026, gli alunni dell'ottava classe della sezione italiana della Scuola elementare di Dignano, hanno compiuto una gita studio a Firenze e a Siena.

Siamo partiti da Dignano alle ore 6:00 e dopo aver prelevato i ragazzi delle scuole di Rovigno, di Cittanova e di Pirano abbiamo continuato il nostro lunghissimo viaggio verso la tanto attesa meta. Una volta arrivati a Firenze, al Piazzale Michelangelo, ci siamo divisi in due gruppi. Lì abbiamo incontrato la nostra guida turistica che ci ha distribuito degli auricolari per sentirla meglio camminando per la città. Appena arrivati abbiamo potuto ammirare lo straordinario panorama di Firenze visto dall'alto del Piazzale Michelangelo, poi attraverso il Giardino delle rose, siamo scesi lungo l'Arno, abbiamo attraversato Ponte Vecchio e quindi ci siamo incamminati fino a Piazza della Repubblica. Al termine della passeggiata ci siamo diretti fino al punto di prelievo del pullman per recarci in hotel. Il giorno dopo era dedicato interamente a Firenze. Arrivati a Firenze ci siamo incontrati con le due guide che ci hanno accompagnato anche il giorno dopo. Abbiamo visitato la Basilica di Santa Croce, e parte del Convento francescano; quindi, abbiamo passeggiato per il quartiere di Dante, fino ad arrivare in Piazza della Signoria, dove abbiamo potuto ammirare la replica della statua del Davide di Michelangelo. Dopo, avere pranzato ci siamo recati al museo interattivo delle Macchine di Leonardo da



Vinci. Prima di concludere la giornata, abbiamo visitato il centro: Piazza del Duomo e il Battistero di San Giovanni, Piazza San Lorenzo e il quartiere De Medici. Il terzo giorno, dopo aver fatto colazione, ci siamo diretti verso Siena. Una volta arrivati, per prima cosa abbiamo visitato la Chiesa di Santa Caterina, dove abbiamo potuto vedere la reliquia della testa di Santa Caterina. Dopodiché siamo andati verso il centro storico per ammirare la piazza. Infine, dopo aver pranzato in una pizzeria locale, siamo ripartiti per Dignano. E dopo circa 10 ore di viaggio siamo arrivati a casa, verso mezzanotte.

Ivan Mošnja, VIII classe



La gita di fine ottava in Dalmazia

Dall'11 maggio al 14 maggio 2026, gli alunni delle classi ottave della sezione italiana e croata della Scuola elementare di Dignano hanno svolto la gita di fine anno scolastico in Dalmazia.

La partenza era prevista per le 5:00 di mattina dal parcheggio grande.

La prima tappa, erano i Laghi di Plitvice. Là siamo rimasti per circa tre ore ad ammirare le bellezze naturali del Parco. Dopo aver pranzato al ristorante Macola siamo andati a sistemare i nostri bagagli in albergo. Il giorno dopo, subito dopo aver fatto colazione siamo partiti per Dubrovnik. Appena arrivati siamo subito saliti sulle mura che circondano e proteggono la città. Dopo di ciò avevamo due ore di tempo libero per passeggiare e ammirare le suggestive vie di Ragusa.

Il giorno dopo abbiamo fatto una gita in barca nell'arcipelago delle bellissime isole Elafiti, situate in prossimità di Dubrovnik, dove abbiamo potuto pure fare il bagno. Per noi, questa era la giornata più bella di tutta la gita.

Dopo l'escursione in barca sulle pittoresche isole siamo andati a cenare e dopo cena siamo andati a fare una passeggiata per le calle di Cavtat.

Il quarto e ultimo giorno della nostra escursione lungo la costa della Dalmazia meridionale siamo andati a Traù (Trogir).

La città di Trogir si trova sull'isoletta tra la terraferma e l'isola di Čiovo ed è famosa per le sculture sulla pietra e proprio per la sua bellezza e valore l'UNESCO l'ha inclusa nel registro del patrimonio mondiale.

Dopo aver visitato la bellissima città siamo ripartiti per far ritorno a casa.

Dopo un lungo, ma piacevolissimo viaggio siamo arrivati a Dignano verso le 10.00 di sera.

Toni Tomić, VIII classe

La gita di fine anno scolastico a Trieste, Grado, Aquileia e Lignano Sabbiadoro

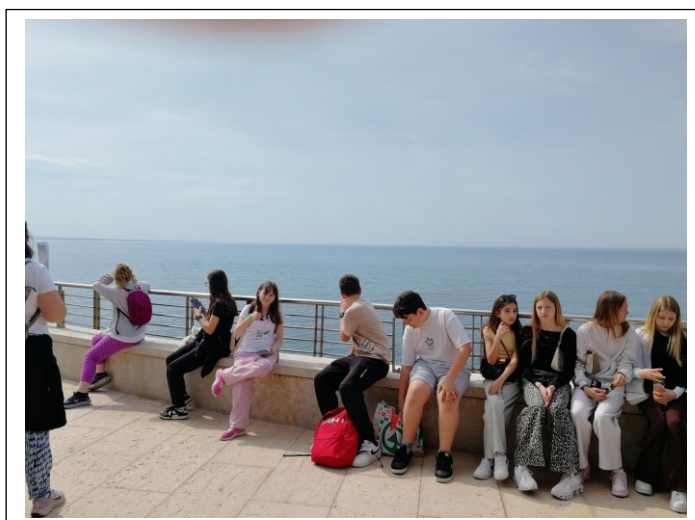
Il 27 e 28 aprile 2026, tutti gli alunni delle seste classi sono andati in gita di fine anno a Trieste, Aquileia, Grado e a Lignano Sabbiadoro.

Siamo partiti dal parcheggio grande alle ore 7:30 e alle ore 9:30 eravamo a Trieste, prima tappa. Appena arrivati, siamo andati in Piazza Ponterosso dove ci aspettava la guida del posto che ci ha portato in giro per la città per farci ammirare alcuni scorci di Trieste che altrimenti non avremmo mai notato. Per prima cosa siamo andati a vedere la chiesa di Sant'Antonio quindi abbiamo fatto una passeggiata tra le vie della città e alcuni sottopassaggi per arrivare in Piazza della Borsa dove abbiamo gustato un buonissimo gelato artigianale. Quindi, dopo aver ammirato e attraversato la bellissima Piazza Unità d'Italia abbiamo intrapreso una lunga passeggiata lungo il Molo Audace per arrivare fino alla stazione degli autobus dove c'era il nostro pullman che ci aspettava per portarci a vedere il Castello di Miramare.

Dopo la visita del meraviglioso Castello ci siamo avviati verso Aquileia, dove abbiamo potuto vedere la chiesa di Santa Maria Assunta e il Museo Paleocristiano con i suoi singolari mosaici. Quindi siamo andati a Grado dove abbiamo prenotato per la notte. Dopo cena siamo andati a fare una lunghissima passeggiata sulla spiaggia.

La mattina successiva, dopo aver fatto colazione siamo andati in centro a Grado. Visitato il centro storico e la Basilica di Santa Maria delle Grazie, abbiamo pranzato e dopo il pranzo siamo andati allo Zoo Punta Verde di Lignano Sabbiadoro, dove abbiamo potuto fare incontri ravvicinati con animali di ogni specie: dai pellicani, fenicotteri, bradipo, alpaca, capibara, scimmie, leopardi, leone, tigre siberiana, panda rosso, zebre e molti altri.

I ragazzi della VI classe





La Fiera del Libro e visita allo studio HRT e Radio Pola

Giovedì 4 dicembre 2025, gli alunni che frequentano Educazione civica sono stati a Pola per un'uscita didattica alla Fiera del libro, Radio Pola e TV HRT1. Gli alunni sono partiti da scuola alle 8.30 verso la stazione dei treni e alle 8.50 sono saliti sul treno per andare a Pola. Arrivati a Pola, per prima cosa si sono diretti alla Fiera del Libro situata alla Casa dell'Armata. Dopo aver girato tra i padiglioni della Fiera per circa un'oretta, hanno fatto una bella passeggiata per la città, dopodiché si sono diretti verso gli uffici di Radio Pola e TV HRT1.



Oltre alla visita degli uffici della sede radiofonica, alcuni alunni sono stati invitati a chiudere la trasmissione mattutina insieme ad un giornalista Marko Percan. Grazie al signore Edi Gojak che ha fatto loro da cicerone hanno imparato tutte le tecniche di montaggio e di ripresa, e dopo si sono divertiti a simulare la diretta TV e a fare foto con la videocamera che usano per le trasmissioni.

Ivan Mosnja, VIII classe

UN'AVVENTURA DIDATTICA ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'ISTRIA

Giovedì 25 settembre gli alunni della sezione italiana della scuola hanno partecipato ad un'uscita didattica che si è trasformata in una vera e propria avventura. L'esperienza ha permesso agli alunni non solo di arricchire le proprie conoscenze, ma anche di divertirsi, vivendo un percorso formativo e allo stesso tempo ludico alla scoperta dei tesori dell'Istria. La giornata è iniziata con la visita a Duecastelli, antica città medievale fortificata oggi abbandonata, ma ancora suggestiva per le sue rovine imponenti. Camminando tra le mura e le torri in pietra, gli alunni ne hanno ammirato la maestosità e si sono lasciati trasportare dall'immaginazione, pensando a come poteva essere la vita in quel luogo tanti secoli fa. La seconda tappa è stata Grisignana, conosciuta come la città degli artisti per le sue numerose gallerie e atelier. Gli alunni hanno potuto ammirare le mura, le case e le porte in pietra, che rendono il borgo particolarmente suggestivo. Dopo una piacevole pausa pranzo in un ristorante, l'avventura è proseguita a Momiano, dove gli alunni hanno partecipato ad un laboratorio presso la Casa dei Castelli, centro culturale e multimediale dedicato al patrimonio dei castelli istriani. Successivamente hanno visitato i resti del castello medievale e passeggiato per il borgo, immergendosi nella sua storia e nella sua atmosfera suggestiva. Nel tardo pomeriggio la scolaresca è rientrata a Dignano, portando con sé il ricordo di un'esperienza formativa e piacevole, che univa scoperta, storia e divertimento.



L'Uscita didattica al Parco naturale di Capo Promontore

Lunedì, 4 maggio 2026, tutti i ragazzi delle sette classi della nostra scuola sono andati al Parco Naturale di Capo Promontore per scoprire le peculiarità della zona in quanto proclamata area protetta.

Siamo partiti da Dignano alle ore 8:00.

Arrivati all'entrata ci ha raggiunto la guida con la quale ci siamo diretti verso i prati e boschi passeggiando per i vari sentieri del parco naturalistico osservando la flora, la fauna e le bellissime orchidee appena fiorite. Tutte le orchidee sono specie protette dalla legge e tra queste ben 13 a protezione speciale, mentre due sono le specie che è possibile trovare esclusivamente nella zona di Capo Promontore: ne abbiamo disegnato alcune. In seguito, siamo andati vicino a uno stagno, dove abbiamo misurato il Ph e la temperatura dell'acqua.

Dopo la sosta per la merenda a Picnic sulla spiaggia siamo andati a esplorare il sentiero dei Dinosauri dove ci sono le vere impronte dei dinosauri.

Dopo aver trascorso una bellissima mattinata all'aria aperta percorrendo a piedi tutto il promontorio, siamo ritornati a casa.

Egle Delfar, VII classe



I COLORI DELL'AUTUNNO

Il giorno 3 ottobre gli alunni della classe III della nostra scuola, accompagnati dall'insegnante Fabiana Lajić, hanno preso parte alla tradizionale manifestazione "I colori dell'autunno", svoltasi presso la SE "Giuseppina Martinuzzi" di Pola. Insieme ai loro coetanei delle scuole elementari italiane di Croazia e Slovenia, hanno trascorso una giornata ricca e stimolante, dedicata allo studio e alla creatività, partecipando a diversi laboratori organizzati in varie zone della città di Pola. Questa esperienza ha offerto loro anche l'occasione di scoprire e apprezzare le bellezze della millenaria città romana. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'Unione Italiana.



L'uscita didattica al cinema

Martedì, 10 marzo 2026, gli alunni della Quarta, Quinta, Sesta e Settima classe della sezione italiana della Scuola elementare di Dignano sono andati al Cinema CineStar di Pola a guardare il film animato:

“Goat, sogna in grande”.

Siamo partiti alle 9:00 dal parcheggio grande.

Arrivati a Pola, per prima cosa siamo andati a fare una passeggiata lungo la spiaggia di Valcane dove abbiamo fatto merenda.

Poi siamo andati a comperare i biglietti e ci siamo accomodati nella sala di proiezione.

La trama del film ruota attorno al cambiamento delle regole di gioco, in cui il talento individuale deve unirsi al supporto dei propri compagni per raggiungere il successo.

Il film ci ha insegnato che non bisogna mai arrendersi davanti ai propri limiti.

Il 22 maggio 2026, tutte assieme le classi dalla Prima alla Sesta sono andati con il treno a Pola al cinema Valli vedere il film animato: “La bicicletta di Bartali”

La trama del film narra la storia di due ragazzi David, ebreo e Ibrahim, arabo, uniti da una comune passione: il ciclismo. La storia della loro amicizia si intreccia a quella di un grande campione, Gino Bartali, e della sua bicicletta.

Dalla storia abbiamo imparato molte cose sul coraggio civile, sulla solidarietà e sull'importanza di non rimanere indifferenti di fronte alle ingiustizie.

E come diceva Bartali: “Il bene si fa, ma non si dice!” ci fa capire che ognuno di noi può fare la differenza nella vita di tutti i giorni, senza cercare gloria.

Arianna Rossi, classe V

Naomi Penava, classe VI



Festival del libro “Monte Librić”

Mercoledì 22 aprile 2026, gli alunni della quinta e sesta classe, accompagnati dalle insegnanti Manuela Verk e Cristina Demarin, hanno partecipato all'incontro con le autrici Carola Benedetto e Luciana Ciliento nell'ambito della manifestazione Monte Librić a Pola. Durante l'incontro è stato presentato il libro “I ragazzi del Fridays for Future”, un testo che racconta l'impegno dei giovani di tutto il mondo nella lotta contro il cambiamento climatico e per la tutela dell'ambiente. L'evento si è rivelato molto coinvolgente e ha stimolato vivo interesse e partecipazione da parte di tutti noi. Con enorme entusiasmo abbiamo fatto tante domande alle autrici del libro che hanno con altrettanto entusiasmo risposto a tutte le nostre curiosità permettendoci di avvicinarci ai contenuti di Educazione civica, come il tema dell'ecologia e della responsabilità ambientale, in modo diretto e consapevole.

Alla fine dell'incontro con le autrici, abbiamo fatto un giro tra i libri e poi siamo andati a mangiare la merenda in parco.

Arianna Rossi, V classe



VIAGGIO DI STUDIO A OMEGNA

Dal 15 al 17 aprile, Arianna Rossi, alunna della classe quinta della nostra scuola, accompagnata dall'insegnante Cristina Demarin, ha partecipato al viaggio di studio riservato alle eccellenze di lingua italiana delle scuole elementari italiane di Croazia e Slovenia, presso il Parco della Fantasia "Gianni Rodari" a Omegna. L'iniziativa è stata un'occasione straordinaria per approfondire la vita e le opere del celebre scrittore per l'infanzia, attraverso laboratori creativi, attività culturali di esplorazione e passeggiate narrative per le vie di Omegna, oltre a un'interessante esperienza teatrale. Il viaggio di studio, promosso e organizzato dall'Unione Italiana, ha rappresentato un importante percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che educativo.



XIII EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL'ISTRIOTO LABORATORIO LINGUISTICO DIALETTALE PER BAMBINI

Gli alunni della terza classe, accompagnati dalla loro insegnante Fabiana Lajić, hanno preso parte al Laboratorio linguistico rivolto agli alunni delle classi inferiori delle scuole elementari in lingua italiana, svoltosi a Dignano.

Questa iniziativa si inserisce nell'ambito della XIII edizione del Festival dell'Istrioto. L'evento ha come obiettivo la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'istrioto, l'antico dialetto autoctono dell'Istria, patrimonio linguistico e culturale di grande rilevanza storica.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo a diverse attività pensate per avvicinarli all'istrioto in maniera divertente e coinvolgente. Si sono cimentati in una partita di "tombola" in istrioto, che ha permesso loro di esercitare la lingua attraverso il gioco, imparando nuovi vocaboli in modo naturale e spontaneo. Hanno poi avuto l'occasione di sfogliare e leggere i libri in istrioto "Pimpa e il topolino Lino", apprezzando come anche celebri personaggi della letteratura per l'infanzia possano essere strumenti preziosi per la valorizzazione delle lingue minoritarie.



Fine anno scolastico, è tempo di bilanci!

MINI GIOCHI SPORTIVI A UMAGO

Giovedì 7 maggio 2026, 16 alunni delle classi inferiori della nostra scuola, guidati dagli insegnanti Cristian Fioranti e Fabiana Lajić, hanno partecipato alla XIV edizione dei Minigiocchi sportivi di atletica, tenutasi ad Umago.

Gli alunni si sono cimentati in quattro diverse discipline: lancio del vortex, salto in lungo da fermo, corsa dei 40 metri piani e calcio in porta, gareggiando con i coetanei delle scuole italiane di Croazia e Slovenia.

Tutti i nostri alunni hanno dimostrato grande spirito sportivo e impegno, affrontando le gare con entusiasmo e determinazione.

Un plauso speciale va all'alunna ELLA MOSCARDA, che si è distinta conquistando il 1° posto e la medaglia d'oro nella disciplina del calcio in porta.

La prova più attesa della giornata, che ha concluso in grande stile la manifestazione era la combattutissima sfida a squadre miste nel tiro alla fune, distinguendosi per forza, collaborazione e spirito di squadra, fino a conquistare il trofeo e il meritato 1° posto.

La squadra era composta da: Dorian Vitasović, Nina Gojević-Zrnić, Emily Kolić, Matej Hekić, Jacopo Vitasović, Teresa Delzotto, Lucija Bilić e Robin Butković.

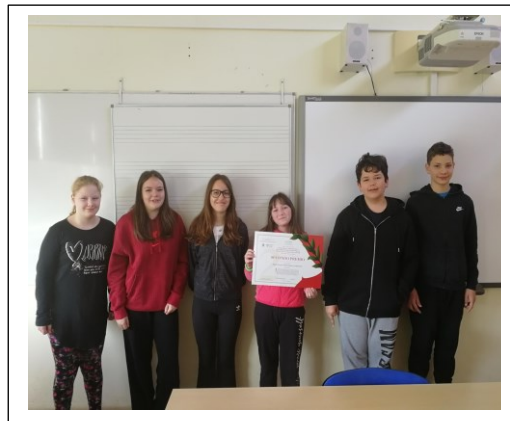
Fieri degli eccellenti risultati ottenuti, rivolgiamo i nostri più sinceri complimenti a tutti gli alunni per l'impegno, l'entusiasmo e il grande spirito di squadra dimostrati durante l'intera manifestazione.



CONCORSO ARTISTICO – LETTERARIO***“In Histria Verba manent”***

Gli alunni della sesta classe anche quest’anno hanno partecipato al Concorso artistico-letterario “In Histria Verba manent” – L’italiano, la Lingua e l’Identità bandito dal Consiglio per la minoranza italiana della Regione istriana, con una ricerca su “Angelo Cecon – anima buona e caritatevole” aggiudicandosi il Secondo premio.

La ricerca è stata svolta durante le ore di attività extradidattica di giornalismo sotto la guida dell’insegnante Manuela Verk.

**Festival dell’Istroveneto
concorso video**

Il 6 giugno 2026 si è svolta a Buie la cerimonia di premiazione della 15ª Edizione del Festival dell’Istroveneto, concorso di livello internazionale, durante la quale è stata premiata la nostra alunna Andrea Karendziuk della classe VI.

Andrea ha ottenuto il terzo posto nel concorso video – Categoria Medi, con il lavoro „Le palacinche de nona“

L’alunna è stata seguita dall’insegnante di informatica Patrizia Sfattina Jurman, dimostrando così l’amore verso il dialetto istroveneto e il patrimonio culturale della nostra comunità.



XXIII CONCORSO LETTERARIO MAILING - LIST HISTRIA

Venerdì, 31 ottobre, presso il Teatro della Comunità degli Italiani di Verteneglio, si è tenuto il ricevimento di premiazione del XXIII Concorso Letterario Internazionale Mailing List Histria 2025.

Gli alunni Tomas Belci, Nina Gojević Zrnić, Emily Kolić, Ella Moscarda, Erin Paić, Franka Šistek, Dorian Vitasović, guidati dall'insegnante mentore Fabiana Lajić hanno vinto il Primo premio per il Lavoro di gruppo – categoria Scuole elementari

**La Magia delle parole**

Il 9 dicembre 2025, un gruppo di ragazzi che frequentano la settima e ottava classe e precisamente: Teo Milovan, Ivan Mošnja, Arsen Karaman, Toni Tomić e Egle Delfar hanno partecipato alla gara “La Magia delle parole”, aggiudicandosi il Quarto posto.

La gara, di tipo competitivo consiste nel leggere un libro e poi rispondere alle domande inerenti il libro partecipando al Quiz del sapere.

La gara si è svolta alla Comunità degli italiani di Fiume.

Il libro in questione di quest'anno era: “Ero un bullo” di Andrea Franzoso.

I ragazzi hanno partecipato con grande entusiasmo, divertendosi e mettendosi alla prova nella sfida del sapere.



OTTIMI RISULTATI ALLA GARA PROVINCIALE DI INFORMATICA

Alcuni alunni della nostra scuola hanno partecipato alle Gare Regionali di Informatica, svoltesi presso la Scuola elementare di Pisino. Alla competizione ha preso parte anche Ivan Mošnj, alunno dell'ottava classe. L'alunno è stato accompagnato dall'insegnante Patrizia Sfettina Jurman, classificandosi al 7° posto nella propria categoria. Congratulazioni per il risultato raggiunto.

COMPETIZIONI DI LINGUA ITALIANA – LINGUA MATERNA



Il 4 e 5 maggio 2026, a Umago, si sono svolte le Competizioni di Lingua italiana – Lingua materna.

Ivan Mošnj, alunno dell'ottava classe, ha rappresentato la scuola partecipando alla competizione nazionale, tenutasi alla Scuola elementare „Galileo Galilei“ di Umago

La partecipazione a tali manifestazioni consente di valorizzare le competenze linguistiche acquisite e offre preziose occasioni di confronto, arricchimento personale e socializzazione con coetanei provenienti da altre realtà scolastiche.

SCAMBIO CULTURALE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CAIO GIULIO CESARE" DI MESTRE (VENEZIA)



Il 15 aprile 2026, abbiamo avuto il piacere di ospitare un gruppo di alunni dell'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare" di Mestre (Venezia), indirizzo musicale. Una quarantina di studenti, accompagnati dai loro docenti, ha fatto visita alla nostra scuola, dando vita ad una giornata ricca di entusiasmo e condivisione.

Dopo un momento iniziale di accoglienza e una calorosa presentazione di benvenuto, gli ospiti hanno partecipato a dei laboratori organizzati per l'occasione. Nel laboratorio linguistico, gli alunni hanno avuto l'opportunità di imparare alcune parole in dialetto dignanese e di presentarsi, scoprendo così aspetti interessanti della cultura locale. Nel laboratorio musicale, invece, hanno appreso il canto popolare dignanese "La piovà", vivendo un'esperienza coinvolgente all'insegna della tradizione.

Infine, nel laboratorio artistico, hanno potuto esprimere la propria creatività, dimostrando abilità e fantasia anche nel campo dell'arte. La mattinata si è svolta in un clima sereno e collaborativo, favorendo nuove amicizie e uno scambio culturale significativo tra studenti.

Nel pomeriggio, il gruppo ha partecipato a una piacevole passeggiata turistica alla scoperta di Dignano. Hanno potuto ammirare il centro storico e i suoi luoghi più caratteristici, soffermandosi in particolare sul campanile, simbolo della città, che ha suscitato grande interesse e curiosità. La giornata si è conclusa alle ore 17:30 con un emozionante concerto presso la Comunità degli Italiani. All'evento ha partecipato anche la banda d'ottoni della Città di Dignano e della CI, offrendo al pubblico un'esibizione ricca di energia e coinvolgimento. La musica ha rappresentato un momento di grande unione tra i partecipanti, sottolineando ancora una volta il valore dello scambio culturale. L'intera esperienza si è svolta in un clima sereno e collaborativo, favorendo nuove amicizie e rafforzando il dialogo tra realtà scolastiche diverse, unite dalla musica, dalla cultura e dalla voglia di condividere.

Dalla mia finestra

M' affaccio alla finestra e vedo tante cose belle:
c'è una farfalla bianca e gialla
che gioca a palla,
c'è un fiore blu che guarda all' insù;
c'è una casa di tanti colori
dove abita il mio amico con i suoi genitori,
c'è una cagnolina di nome Lilla
che mangia tranquilla,
c'è in lontananza il mare
non vedo l'ora di andare a nuotare.
In alto c'è il sole che sorride
e illumina la Terra.



CLASSE SECONDA:

Leona Cetina, Roko Ferlin, Luka Kliba, Rocco Kutić, Franko Milovan,
Laura Prenc, Rio Sgagliardi, Nika Šarić, Armando Šverko



ROKO FERLIN, II classe

IL MANDORLO IN FIORE

Il mandorlo è già fiorito
nel giardino.
È grande e bello,
ha indossato
un enorme cappello.
I suoi fiorellini bianchi
ballano con il vento
e si divertono
come due bambini allegri.
Il mandorlo ci dice
che sta per arrivare la primavera.

CLASSE SECONDA

Magnifica
Amica del sole
Radiosa
Graziosa come l'arcobaleno
Ha i petali candidi e morbidi
Elegante come una sposa
Raggiante
Illumina il prato
Tra i fili d'erba
Amata dalle api

CLASSE SECONDA



ARMANDO ŠVERKO, II classe



LAURA PRENC, II classe



NIKA ŠARIĆ, II classe



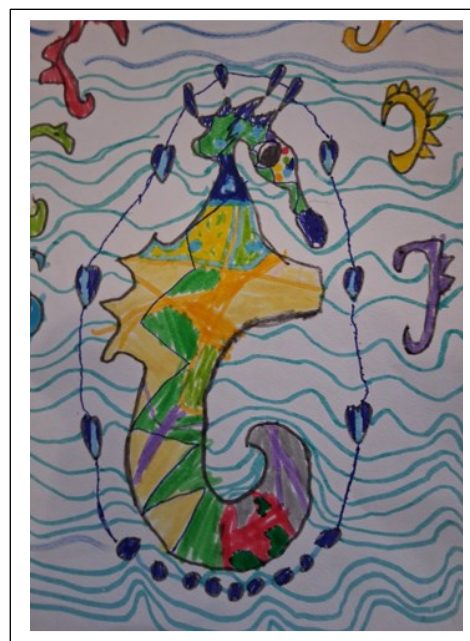
LUKA KLIBA, II classe



FRANKO MILOVAN, II classe



ROCCO KUTIĆ, II classe

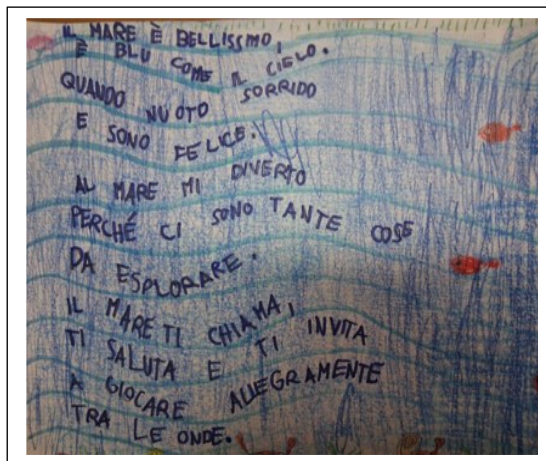


RIO SGAGLIARDI, II classe

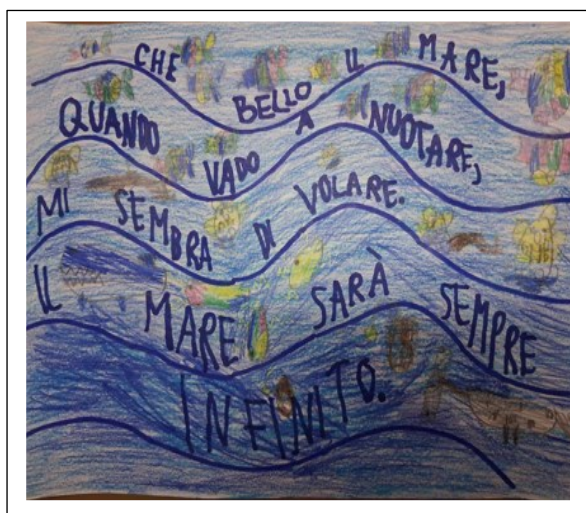
Com'è bello il mare... !



ROKO FERLIN, II classe



FRANKO MILOVAN, II classe



RIO SGAGLIARDI, II classe



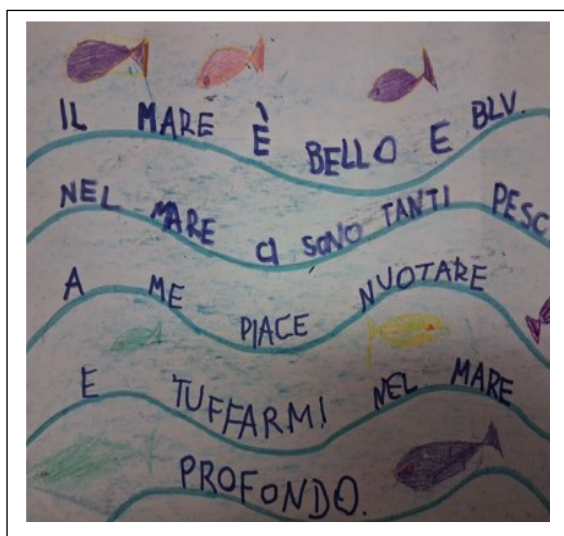
LUKA KLIBA, II classe



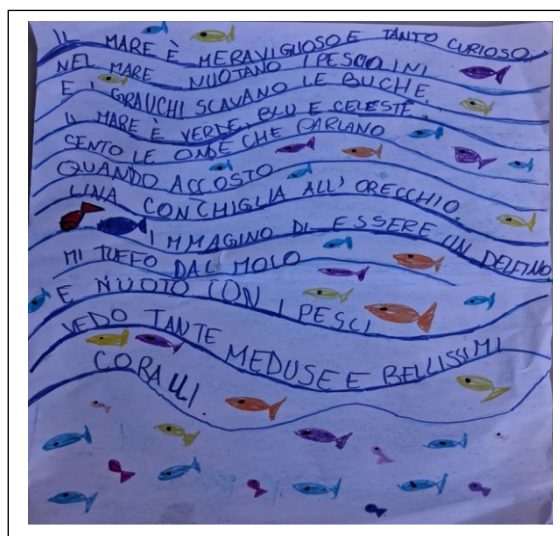
LEONA CETINA, II classe



ROCCO KUTIĆ, II classe



ARMANDO ŠVERKO, II classe



LAURA PRENC, II classe



NIKA ŠARIĆ, II classe

Leggere**In****Biblioteca****Racconti****Ogni giorno****Mi piace leggere perché ...**

- alleno la mente
- imparo parole nuove
- fa bene alla salute
- aiuta a riflettere
- esercita la memoria e la concentrazione
- mi rilassa

TOMAS BELCI

Il lupo e la volpe

Un giorno in un bosco il lupo incontrò una volpe e assieme andarono a cercare il cibo perché avevano fame. Era inverno, faceva freddo e c'era poco cibo. Tutti gli animali erano in letargo. La volpe vagando per il bosco, finalmente trovò due conigli morti e invece di dividere la preda con il lupo, se li portò tutti e due nella sua tana di nascosto. Qualche giorno dopo, la volpe ritornò nel bosco perché aveva ancora fame e si accorse che il lupo ne aveva procurato parecchio e l'aveva nascosto nella sua tana. La volpe affamata chiese al lupo se gli potesse offrire qualcosa da mangiare. Il lupo si rifiutò e le disse: Cara la mia volpe, quando io avevo fame, tu non hai condiviso con me le tue prede, ora che hai fame tu, faccio io la stessa cosa! "La volpe si vergognò e se andò con la coda tra le zampe.

MORALE: Chi la fa, l'aspetti!

TOMAS BELCI

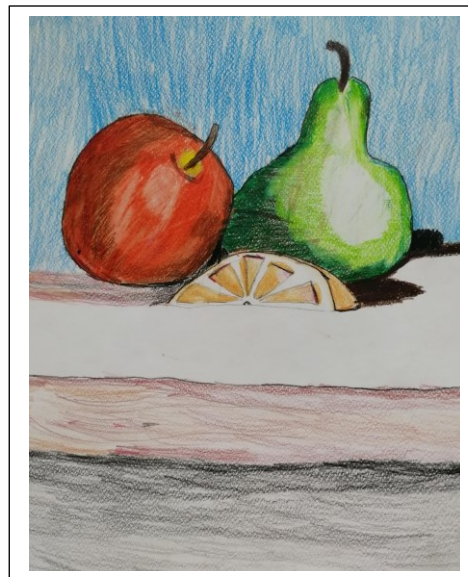
ACROSTICI

Fresco e pulito
Innamorato di pesci e piante
Unito al mare
Magnifica la sua acqua limpida
Elegante come un ballerino.

CLASSE TERZA

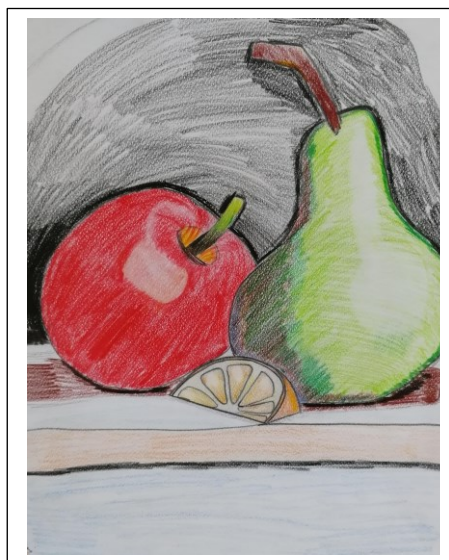
P come pulcini gialli,
A come agnellini che fanno i balli,
S come sorrisi dei bambini,
Quando aprono curiosi
Uova di cioccolata nei cestini.
Auguri a grandi e piccini!!!

ERIN PAIĆ, III classe



Campane che fanno din, don, dan
Arrivata è la Pasqua!
Ma che bel giorno
Per stare
Assieme
Nel giardino
E gustare un cioccolatino!

ERIN PAIĆ, III classe



P come pace nel mondo,
U come uova colorate,
L come luci di primavera,
C come coniglietto che salta,
I come immagini di Pasqua,
N come nuvole morbide
O come ovetti colorati

EMILY KOLIĆ

Mamma, sei speciale,
Amica cara,
Mi fai sorridere,
Mi aiuti a crescere,
A te voglio tanto bene!

ERIN PAIĆ

IL GIOCO DEL COME ...DELL'AUTUNNO

Il sole è come una palla che rotola nel cielo.
Il cielo è come un sorriso quando la mamma mi dà un bacio.
L'albero è come un uomo dalle braccia forti.
Le foglie sono come fili d'erba che crescono.
Gli animali del bosco sono come i funghi che spuntano dal sottobosco.

EMILY KOLIĆ

IO SONO...

Io sono un coniglietto grazioso e salto per il bosco misterioso.
Io sono una banana gialla, che salta in alto e molto balla.
Io sono un gattino curioso, piccolo, agile e vanitoso.
Io sono una finestra aperta, pronta ad ogni nuova scoperta.

ELLA MOSCARDA

Invento una leggenda ...

Perché gli asini hanno le orecchie lunghe?

Tanto tempo fa gli asini avevano le orecchie corte e sentivano male. Un giorno quando il contadino diede da mangiare agli asini, vide che le orecchie erano diventate un po' più lunghe e gli asini sentivano meglio. Con il passare dei giorni, più mangiavano, più le orecchie crescevano. Ecco come in realtà gli asini oggi sono animali dalle orecchie lunghe: grazie al contadino che li ha sfamati con il fieno.

EMILY KOLIĆ, III classe

Perché le farfalle sono variopinte?

Tanto tempo fa le farfalle erano tutte bianche e nere. Tutto vicino a loro era colorato, solo loro erano prive di colore. Videro tanti fiori colorati nel prato. Una farfalla chiese alle altre farfalle: "Volete essere colorate?" Le farfalle risposero tutte di sì. Convocarono subito una riunione per parlare come avrebbero fatto e decisero di andare a chiedere aiuto ai fiorellini del prato. "Cari fiori, potete darci un po' dei vostri colori?" Loro acconsentirono subito e diedero i più bei colori alle ali delle farfalle. Da quel giorno le farfalle sono variopinte.

FRANKA ŠISTEK, III classe

CARNEVALE... CON TANTE RIME

Mi travestirò da leopardo,
per correre fino al traguardo.
Mi metterò una maschera da streghetta
e racconterò a tutti una barzelletta.
Mi vestirò da principessa
e diventerò poetessa.
Mi travestirò da regina
e vivrò in collina.
Mi travestirò da giraffa
e berrò da una grande caraffa.

ERIN PAIĆ, III classe



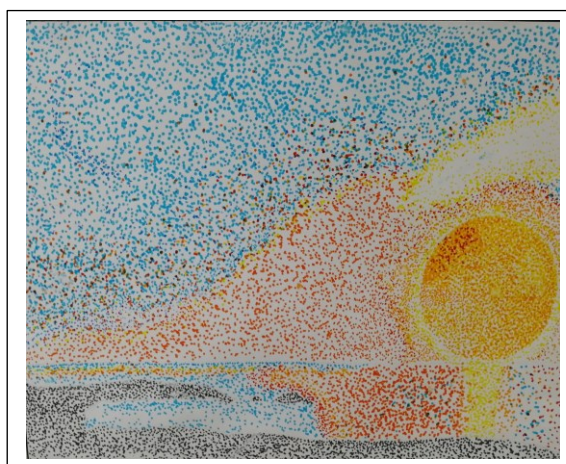
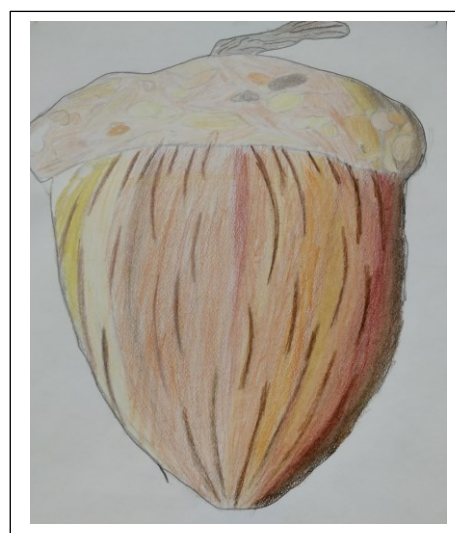
DEMIAN PAČIĆ, VII classe



AURORA FERLIN, V classe



VITO KUTIĆ, VII classe



TEO MILOVAN, VIII classe



Il mio giocattolo preferito

Il mio giocattolo preferito è un peluche che ho chiamato Lilly. Me l'ha regalato la mia amica dell'asilo che si chiama Amaris. Ha una forma sferica di color rosa, blu, giallo, viola e fucsia. Ha un cappellino in testa e una tortina in mano. È fatta di lana ed è morbido. Quando premo un pulsante sulla schiena canta una ninna nanna. Ha un odore particolare, quello del mio letto, perché dormo sempre con lui. Mi piaceva coccolarmi con lui prima di andare a dormire soprattutto quando ero più piccola e avevo paura del buio. Ora che sono cresciuta, lo tengo vicino al letto e lo guardo con amore.

NINA GOJEVIĆ – ZRNIĆ, III classe

Il mio giocattolo

Voglio descrivere il mio extraterrestre Stitch. Ha una forma stranissima perché ha una tuta grandissima e un corpo piccolissimo. Stitch è molto colorato, ha le orecchie viola, il nasino blu scuro mentre la tuta e il corpo sono azzurri. L'extraterrestre è fatto di stoffa e quando lo tocco sento quanto è morbido. Lo utilizzo quando vado a dormire, per non sentirmi triste e non aver paura. Quando avevo otto anni, mia mamma me l'ha regalato, me l'ha comperato al negozio "Studenac" a Pola. Dopo un anno si è scucito sulla schiena, ma la mamma me l'ha subito rammendato. Io mi sento felice di possederlo perché mi rende sicura e felice.

ERIN PAIĆ, III classe

Il mio zaino

Il mio zaino è di colore indaco, rosa e viola. È fatto di tel. Ha delle parti morbide ed altre più dure. È grande, spazioso ed ha due bretelle. Lo apro e chiudo con la zip. Ha un buon odore di biscotto. Il mio zaino si trova in tutti i negozi, io l'ho comperato in un negozio che si chiama "Mass". Non mi è stato regalato da nessuno, sono andata a sceglierlo io. con la nonna Nadalina. Il mio zaino è pesante perché contiene tanti libri e quaderni. Lo uso ogni giorno per andare a scuola e me ne prendo cura.

EMILY KOLIĆ, III classe

Mio fratello

Ivan è mio fratello ed ha tredici anni. I suoi occhi sono grandi di colore verde. Di statura è alto e di corporatura media. I suoi capelli sono di color marrone e sono un po' ricci. Mio fratello è qualche volta allegro e gentile, altre volte un po' meno, soprattutto quando si arrabbia con me. È molto intelligente. Quello che mi piace di più di mio fratello è che sa tante cose e che spesso gioca con me. Facciamo tante attività assieme come teatro e filodrammatica. Ho dei ricordi speciali di come giocavamo quando eravamo più piccoli. Mio fratello mi fa sentire allegra ogni giorno. Gli voglio un mondo di bene perché mi insegna a cucinare e mi consola quando sono triste.

NINA GOJEVIĆ – ZRNIĆ, III classe

Mio papà

Mio papà si chiama Alex. Ha gli occhi verdi e i capelli corti e neri. Le sue orecchie sono normali. Ha un naso a patatina. Indossa spesso la tuta quando lavora, a casa invece mette le magliette e i pantaloni. Gli piace mangiare ed è un bravissimo cuoco. Lavora anche in campagna dalla nonna e si occupa anche delle mucche e dei vitellini. Non gli piace litigare, ma qualche volta si arrabbia. È gentile e quello che mi piace di più di lui è che è un bravo papà.

EMILY KOLIĆ, III classe

La mia compagna di classe

Io descrivo Erin che è la mia amica di classe. Lei è più alta di me e la sua pelle è rosea. Il suo naso è piccolo, le sue orecchie regolari. La sua bocca è rossa e la sua voce è melodiosissima, ma quando parla il suo timbro a volte è un po' troppo alto. Erin è esile, ama andare sui roller. A me piace il suo comportamento, è educata e non litiga quasi mai. Voglio bene alla mia amica e vorrei che rimanessimo amiche per tutta la vita.

ELLA MOSCARDA, III classe

La mia stanza da letto

La mia stanza da letto è piccola e stretta. Ha una parete di color fucsia brillante e rosa. Il mio letto è a castello ed è collegato all'armadio e alla scrivania che è di colore bianco. Sul letto c'è un cuscino morbido e una coperta che sembra fatta di nuvole bianche. Accanto al letto c'è l'armadio che è di color rosa e a terra c'è un tappeto peloso rosa e viola. A me piace la mia stanza perché ci trascorro tanto tempo a studiare e sono immersa nei suoi colori che sono i miei preferiti.

NINA GOJEVIĆ – ZRNIĆ, III classe

Io e la paura

Sono stato nel bosco e stavo raccogliendo gli asparagi. Faceva caldo, ma soffiava un leggero venticello. Dal cespuglio ho visto una biscia che è saltata fuori e si è fermata proprio vicino alla mia gamba. Mi sono spaventato tanto, sono scappato velocissimo verso i miei genitori che erano un po' più distanti. Anche se ho preso paura, ho continuato a raccogliere asparagi. Non ho più visto bisce.

DORIAN VITASOVIĆ, III classe

Mi piacerebbe essere un'ape....

Mi chiamo Erin e mi piacerebbe essere un'ape bottinatrice. Oggi vi descriverò una mia giornata tipica. Come ogni mattina, mi sveglio e mi preparo per iniziare il mio lavoro: succhiare il nettare dai fiori. Volo tra tre margherite, quattro denti di leone, tre violette e sei begonie e mi riempio del loro delizioso nettare. Dopo aver riempito la mia pancia torno all'alveare e consegno il bottino succhiato alle api nutrici che nutrono le larve con pappa reale e nettare. A tarda sera, stanca per la lunga giornata, torno a dormire per poi ricominciare tutto daccapo il giorno successivo.



ERIN PAIĆ, III classe

Una bellissima gita alle isole di Brioni

Il 31 maggio, con la mia classe e la mia insegnante sono stata alle isole di Brioni. Ci siamo trovati tutti a Fasana alle 11,00 del mattino. Per prima cosa siamo andati a giocare al parco, poi a mangiare la pizza e il gelato e alle 14,30 siamo partiti con il battello verso Brioni. Arrivati a Brioni, subito ci siamo recati da Koki, il famoso cacatua dalla cresta gialla che proprio quel giorno festeggiava il suo 70° compleanno. Abbiamo preparato dei disegni già prima a scuola che sono stati messi in mostra proprio a Brioni. Dopo un po' abbiamo visitato il museo di Tito dove abbiamo visto tanti animali imbalsamati e alcuni suoi oggetti personali. Più tardi il trenino ci ha portati al "Safari Park" dove abbiamo conosciuto l'elefante Lanka e visto tanti altri animali liberi in natura. Ci è rimasto un po' di tempo libero e abbiamo giocato anche con la pallina. Alle ore 18,00 siamo risaliti sul battello che ci riportava a Fasana dove ci aspettavano i nostri genitori.

Così è finita la nostra bellissima gita. Per me è stata la più bella di tutti i tre anni e non vedevo l'ora di raccontare tutto alla mamma.

ERIN PAIĆ, III classe

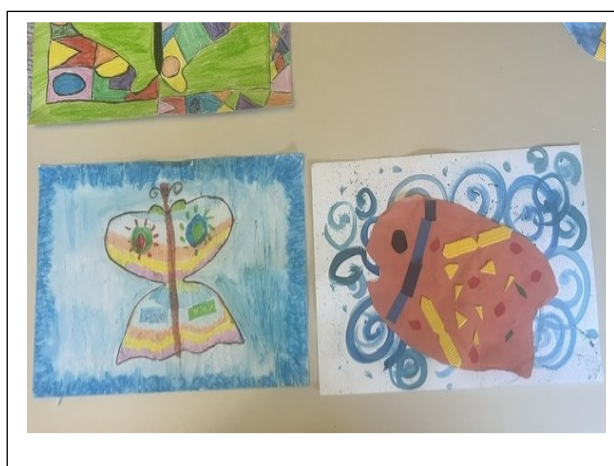


La gita ad Albona

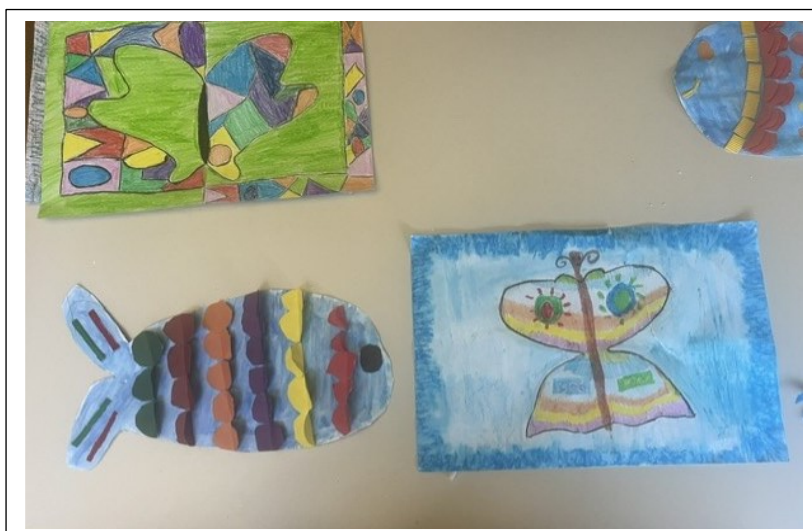
Giovedì, 11 giugno, noi alunni delle classi inferiori siamo stati in gita ad Albona. Eravamo molto emozionati perché non vedevamo l'ora di trascorrere una giornata insieme fuori dalla scuola. Siamo partiti al mattino con il pullman. Durante il viaggio abbiamo chiacchierato, cantato e osservato il paesaggio dal finestrino. Quando siamo arrivati ad Albona, per prima cosa siamo andati a visitare il parco delle sculture a Dubrova dove siamo rimasti la mattinata a giocare e a divertirci. Verso mezzogiorno, con la guida siamo andati a scoprire la città. Abbiamo passeggiato per le vie del centro storico e poi abbiamo visitato il museo Nazionale. Durante il percorso abbiamo scoperto la storia della città, chiamata anche "città dei minatori". Uno dei momenti più belli è stato quando siamo scesi nella ricostruzione della miniera. È stata un'esperienza molto bella che ci ha fatto capire meglio il duro lavoro dei minatori di tanto tempo fa. Dopo aver pranzato alla pizzeria "Napoli" e aver mangiato il gelato, siamo ripartiti per tornare a casa. È stata una giornata bellissima ed emozionante.

LAVORO DI GRUPPO





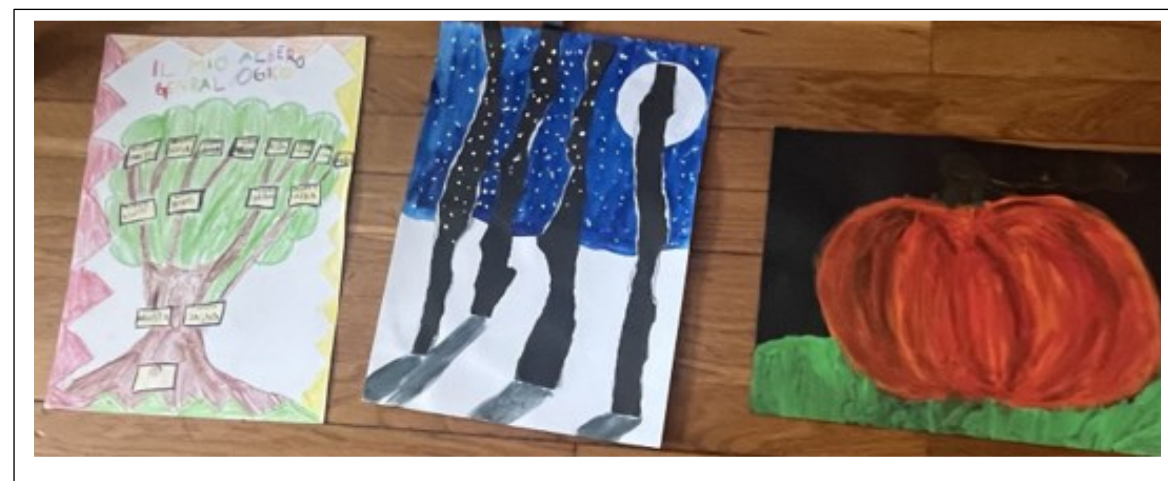
FRANKA ŠISTEK, III classe



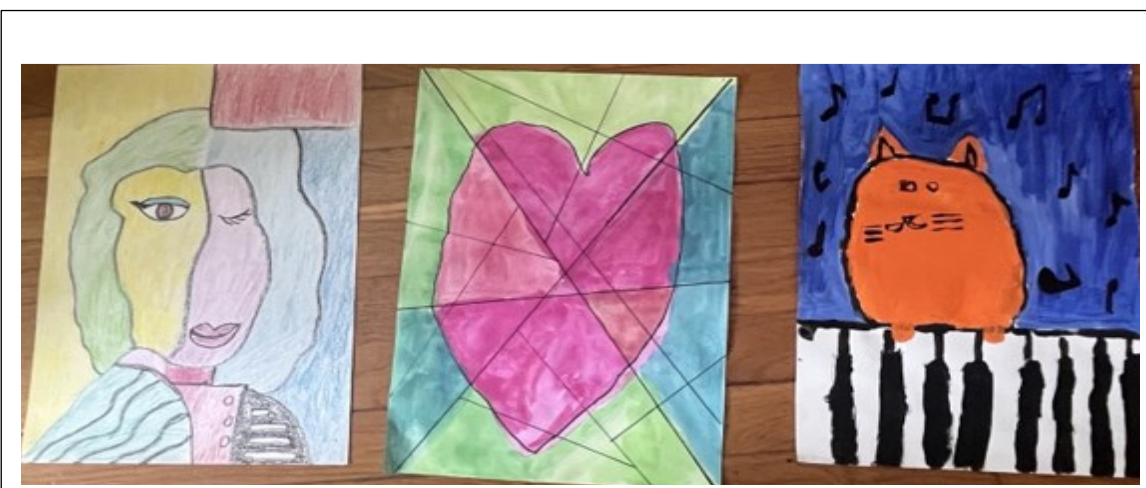
EMILY KOLIĆ, III cl.



Franka Šistek, III classe



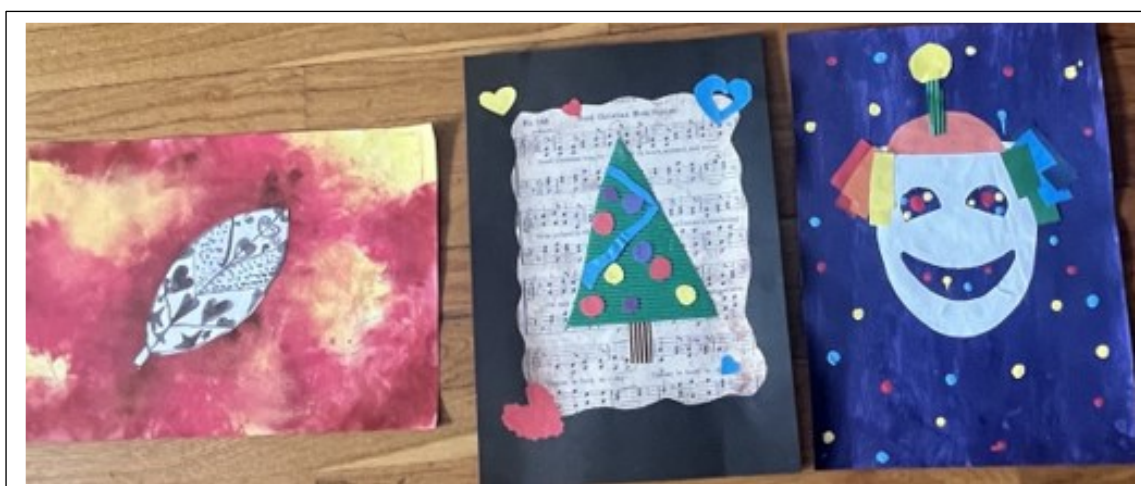
Tomas Belci, III classe



Dorian Vitasović, III classe



Erin Paić, III classe



Ella Moscarda, III classe



Ella Moscarda, III classe



Ella Moscarda, III classe



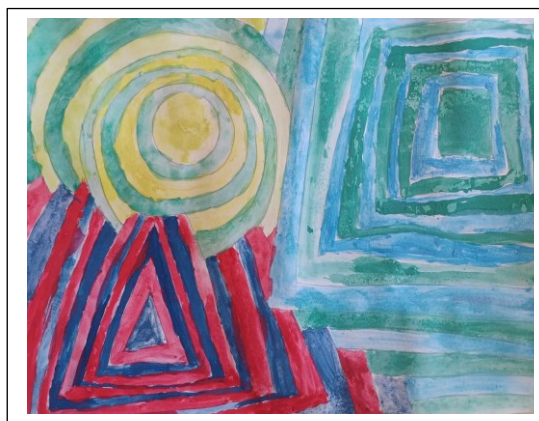
Nina Gojević Zrnić , III classe



Nina Gojević Zrnić, III classe



Lucija Bilić, IV classe



Matej Hekić IV classe



Jacopo Vitasović, IV classe



Teresa Delzotto, IV classe



Robin Butković, IV classe



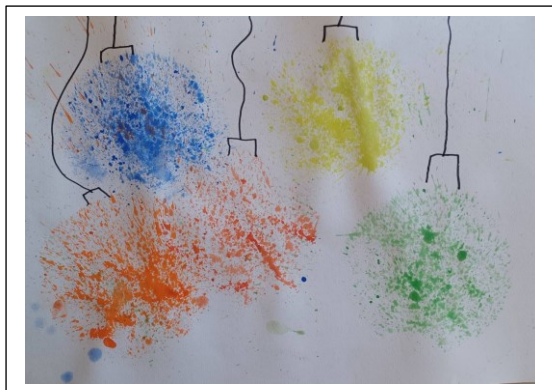
Teresa Delzotto, IV classe



Robin Butković, IV classe



Matej Hekić, IV classe



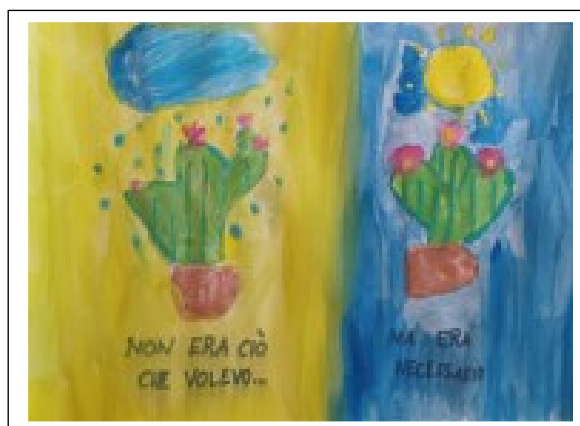
Jacopo Vitasović, IV classe



Dorian Sesvečan, I classe



Dominik Sesvečan, I classe



Lucija Bilić, IV classe



Riccardo Šverko, I classe



Dominik Sesvečan, I classe



Riccardo Šverko, I classe



Dorian Sesvečan, I classe



Franka Šistek, III classe



Arian Čalić, I classe



LAVORO DI GRUPPO III classe



Tomas Belci, III classe

FILASTROCCA DI OGNI GENERE

Filastrocca brutta brutta
la mia testa è distrutta.

Filastrocca lunga lunga
chi ha voglia che la punga.

Filastrocca lenga lenga
chi ha voglia che la tenga.

Filastrocca corta corta
ieri non ho chiuso la porta.

Filastrocca ora per ora
chi ha voglia che dica "allora! "

Filastrocca tranquilla tranquilla
il mio papà è come un gorilla.

Filastrocche sporche sporche
forse sono diventate storte.

Filastrocca in mezzo al porto
forse qui ci sta un porco morto.

Jacopo Vitasović, IV classe

**FILATROCCA CORTA CORTA**

Filastrocca corta corta
il topo balla dietro alla porta,
mia nonna fa la torta,
la carota è mezza morta,
qui nessuno ci trasporta.

Filastrocche corte corte
tutti hanno le gambe storte,
le formiche sono risorte,
i bambini aprono le porte,
il mio amico è molto forte.

Teresa Delzotto, IV classe

FILASTROCCA BELLA BELLA

Filastrocca bella bella
sei felice come tua sorella.

Filastrocche belle belle
nella scuola ci son le bidelle.

Filastrocca snella snella
chi vuole mangi la mortadella.

Filastrocca brutta brutta
a me piace tanto la frutta.

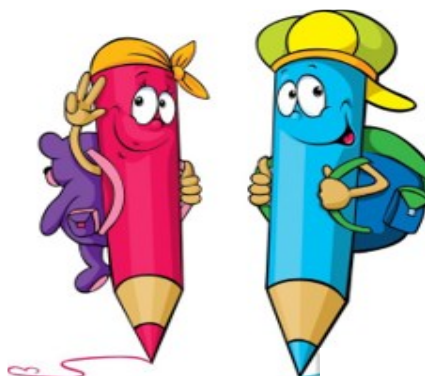
Filastrocca tranquilla tranquilla
il mio telefono squilla e squilla.

Filastrocca forte forte
nella casa ci sono tante porte.

Filastrocca grassa grassa
davanti a me c'è una cassa.

Filastrocca lemme lemme
ho raccolto tante gemme.

Robin Butković, IV classe

**FILASTROCCA DI OGNI TIPO**

Filastrocca breve breve
tutto il giorno cade la neve.

Filastrocca lunga lunga
scappa via che non ti punga.

Filastrocca corta corta
la mia gamba è tutta storta.

Filastrocca verde e viola
ho comprato una carriola.

Filastrocca gialla gialla
io gioco con la palla.

Filastrocca nuova nuova
la gallina cova le uova.

Filastrocca calma calma
nel giardino è cresciuta una palma.

Lucija Bilić, IV classe

FILASTROCCA A COLORI

Filastrocca verde verde
tutti vincono e nessuno perde.

Filastrocca bianca bianca
tutti corrono e nessuno si stanca.

Filastrocca gialla gialla
una mucca è nella stalla.

Filastrocca nera nera
oggi ho visto una pantera.

Filastrocca rossa rossa
qualcuno ha preso una scossa.

Filastrocca viola viola
il gatto ha detto una parola.

Filastrocca rosa rosa
il cane profuma di mimosa.

Filastrocca marrone marrone
il toro è un mangione.

Matej Hekić, IV classe

LA SCUOLA

Tra i banchi impariamo
in palestra giochiamo.
Le maestre ci insegnano
e gli amici ci aiutano.
Ogni lezione è un gioco,
per renderci felici ci basta poco.

Aurora Ferlin, V classe

LA SCUOLA

La scuola ci ispira
Ma con i brutti voti ci parte l'ira.
Arte, matematica e storia
Con queste materie
Non ci perdiamo l'allegria.
Facciamo un girotondo
Nella scuola più bella de mondo.

Arianna Rossi, V classe

LA FELICITÀ

La felicità passa veloce
come quando uno scoiattolo vede la noce
o un coniglio vede le carote.
Quando sono felice sono agitato,
salto, suono, ma non faccio baccano.
Tutto questo passa veloce,
come due forti magneti che si attaccano;
e la felicità ritorna qua.

Toni Milovan, V classe

IL MARE

Il mare brilla come le stelle,
l'acqua è cristallina come un diamante.
Il sole bacia il mare.
Il mare balla coi pesci,
tutti si divertono in compagnia
e festeggiano in allegria.
Le onde si infrangono
e tutti cantano e insieme rimangono.

Naomi Penava, VI classe

LE NUVOLE

La nuvola ogni tanto piange.
Oggi piange perché è triste.
Ma quando vede i sorrisi sui nostri visi,
si gonfia di felicità.

Mathias Arih, V classe

LE NUVOLE

Le nuvole corrono nel cielo
Perché hanno fretta
Si incontrano in montagna
Per chiacchierare.

Oskar Drdanoski, V classe

LA FARFALLA

La farfalla come una danza nel
vento
È un sogno colorato.

Leo Kliba, V classe

LE NUVOLE

Le nuvole sono belle e brutte,
ma quando cade la pioggia
sono tutte distrutte.

Nicola Delzotto, V classe

IL MARE

Il mare canta con voce leggera,
brilla al sole da mattina a sera,
le onde danzano vicino alla riva,
e ogni giorno una sorpresa arriva.
I gabbiani volano nel cielo blu,
mentre una barca naviga laggiù,
tra i riflessi d'argento e il vento gentile,
il mare rende ogni momento speciale.

Massimo Belci, VI classe

LE NUVOLE

Le nuvole sono pecorelle,
che si rincorrono nel cielo
mi viene voglia di toccarle
mi sembrano zucchero a velo.

Vorrei assaggiarle,
ma il vento me lo impedisce
e così mi ferisce.

Arianna Rossi, V classe

LE NUVOLE

Le nuvole stanno ferme alto nel cielo.
Cantano, piangono o si arrabbiano.

Sono bianche come la neve.
Scure come la notte
o rosse come il sole.

Le nuvole volano per tutto il mondo
e vivono milioni di avventure.

Toni Milovan, V classe

LE NUVOLE

Le nuvole camminano
Sopra il cielo azzurro,
giocano nascondendo
la luce del sole.

Le nuvole bianche
Dormono tranquille,
le nuvole scure arrabbiate
piangono per tutto il mondo.

Le nuvole sono come ragazzi vivaci
Che non stanno mai fermi.

Filip Vitasović, V classe

LE NUVOLE

Sono bianche e soffici
Si caricano di fulmini
Lasciano cadere la pioggia
Lanciano temporali.

Leo Kliba, V classe

LE NUVOLE

Le nuvole sono belle e brutte
ma quando cade la pioggia tutte distrutte.
Le nuvole sono grandi e bianche
piene d'acqua con gocce stanche.

Tedi Pastrovicchio Lukić, V classe

CARNEVALE ALLEGRO

Carnevale è arrivato in città,
porta gioia, colori e felicità.
Maschere belle da indossare,
tutti pronti per ballare.

Coriandoli volano nel cielo blu,
stelle filanti sempre di più.
Bambini ridono senza pensare,
si divertono tanto a giocare.

Carnevale è festa e allegria,
un momento di grande armonia.
Quando finisce resta nel cuore
un ricordo fatto di amore.

Aurora Ferlin, V classe

LA NEVE

La neve cade
scende leggera
ricoprendo i tetti delle case.

Cade serena
balla leggera
e fa sognare tutti.

Naomi Penava, V classe

È NATALE

Quando è Natale
tutto vale.
Biscotti infiniti,
colorati e saporiti.
Mi piace il Natale
perché l'aria non è uguale.
Sa di festa e felicità,
e spero che questo non cambierà!

Toni Milovan, V classe

È NATALE

È Natale
una festa invernale.
I bambini buoni
aspettano i doni.
Famiglie riunite si mettono ad
aspettare
la notte speciale che sta per arrivare.
Profumi natalizi
che soddisfano i nostri vizi.
A Natale con la neve
il tè caldo si beve.
È Natale e tra pacchi e canzoni,
volano allegre mille emozioni.

Aurora Ferlin, V classe



FLORA ISTRIANA

Le erbe aromatiche





